



Nei giorni precedenti la giostra, su speciali furgoni, provenienti da diverse località italiane, arrivano i cavalli giostranti accompagnati dai proprietari, cavalieri e personale addetto.

Al campo Squarcia cavalli e cavalieri prendono dimestichezza con il percorso mentre, in notturna, tutto l'apparato della Quintana è impegnato nelle prove generali.



Ore 15 del 2 Agosto. I figuranti escono dalle proprie abitazioni per raggiungere le sedi di sestiere. I tamburrini, a "passo di parata" e con il loro tradizionale ritmo, annunciano ad ascolani e turisti che è giorno di festa.

vedette assolute sono loro, ma solo quando, dopo la "sciamata", il resto del corteo scompare e loro restano soli di fronte al pubblico e al saraceno.

Per il resto è il corteo a fare colore; provato in borghese nelle sere precedenti sotto i riflettori del campo, mossa per mossa, grida dopo grida, con le solite mille raccomandazioni del mossiere, del rettore e del maestro di campo, si compone lentamente nei se-

stieri del centro storico, confluisce in piazza Ventidio Basso e pigramente va a prelevare in Piazza del Popolo le autorità civiche. Si snoda quindi con una solennità che è molto più spontanea che retorica.

Alla fine della giostra il corteo si ricompone al campo più vivace e meno disciplinato: il sestiere di Porta Romana in testa festeggia senza troppo ritegno la seconda vittoria di Massimo Montefiori e dietro, ad uno ad uno, gli altri



Singolarmente o con l'aiuto sapiente di sarti ed acconciatori i figuranti entrano nelle vesti del personaggio dell'epoca che la Quintana fa rivivere.

e personaggi spesso assai caratteristici; seguono continuamente le loro bestie, con le quali vivono la giostra al di fuori del mondo. Ci sono, è vero, gli istrioni della sfilata che accendono di entusiasmo i propri sestieranti e scatenano il tifo avverso degli altri, ma ognuno dentro pensa solo all'"otto" del percorso, al moro e al cavallo. Li vedi così allenarsi in solitudine o portare a spasso la propria cavalcatura alle prime luci dell'alba per la periferia cittadina. Dalla loro tensione nervosa, dagli allenamenti provati tutto l'anno, dall'esperienza e dall'affiatamento con il proprio cavallo dipende in definitiva l'esito della giostra. Le